

INAIL



RAPPORTO ANNUALE REGIONALE LOMBARDIA 2023





Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Lombardia
lombardia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2024	36
INDICE DELLE TABELLE	36
GLOSSARIO	37



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Lombardia 2023 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa, nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2023 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2024).

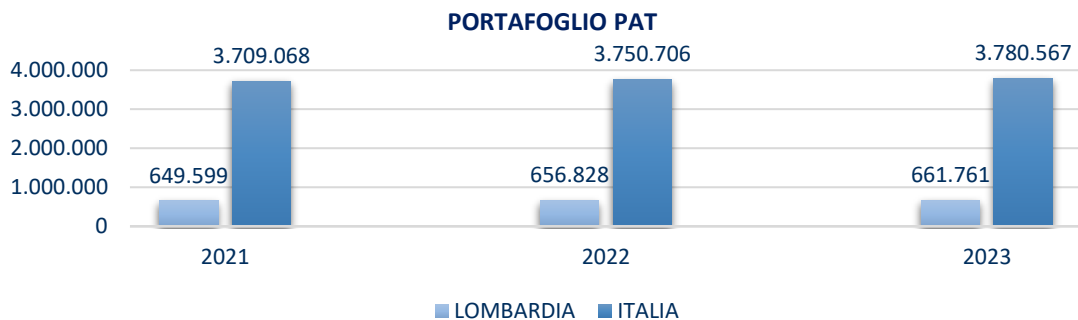


Sintesi dei principali andamenti regionali

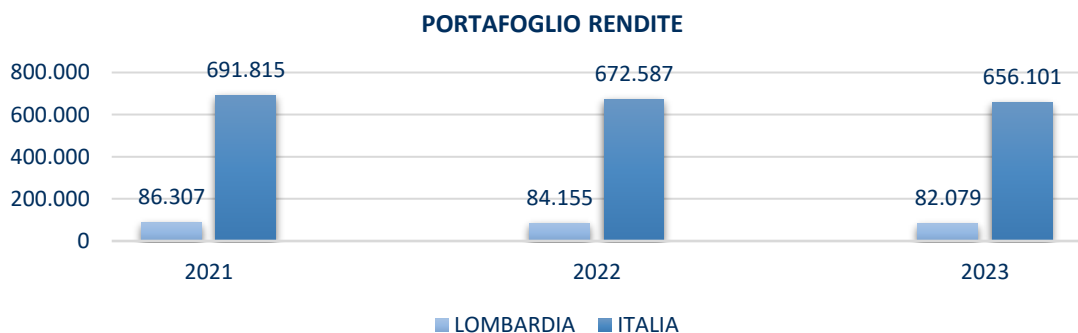
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2023, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2023 le **posizioni assicurative territoriali (PAT) in portafoglio** sono state 661.761. Il dato è in aumento dell'1,87% rispetto al 2021 ed è sostanzialmente stabile in confronto al 2022 (+0,75%). L'andamento rilevato a livello nazionale ha evidenziato variazioni dell'1,93% in confronto al 2021 e dello 0,80% in confronto al 2022.



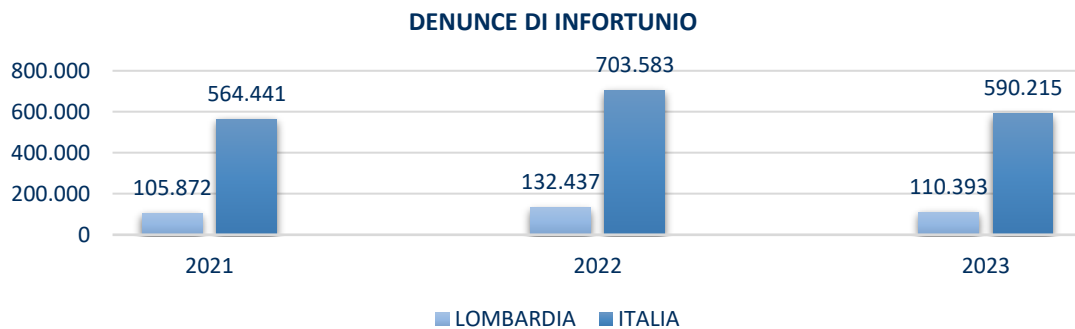
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 82.079, il 4,90% in meno rispetto al 2021 e il 2,47% in meno rispetto al 2022, in linea con il dato nazionale (-5,16%, -2,45%).



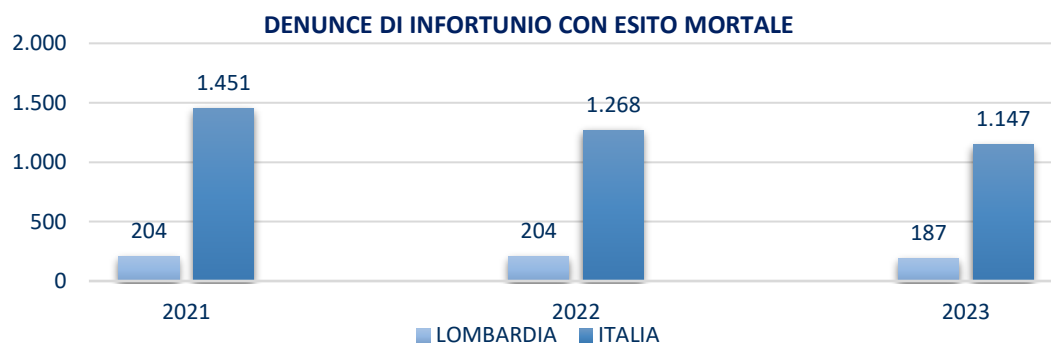


Andamento infortunistico e tecnopatologico

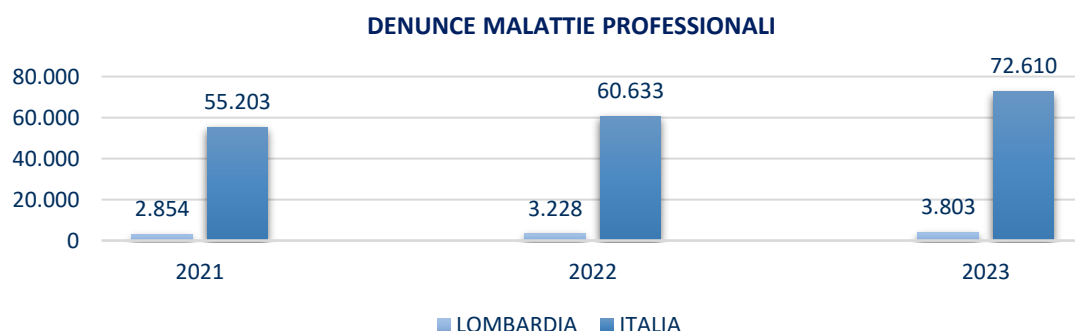
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2023 sono state 110.393, in aumento del 4,27% rispetto al 2021, in diminuzione del 16,64% rispetto al 2022, in linea con l'andamento nazionale, che ha registrato 590.215 denunce di infortunio, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in diminuzione del 16,11% rispetto al 2022.



I **casì con esito mortale** sono stati 187 (17 casì in meno rispetto a entrambi gli anni precedenti). A livello nazionale i casì con esito mortale sono stati 1.147, 304 in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022.

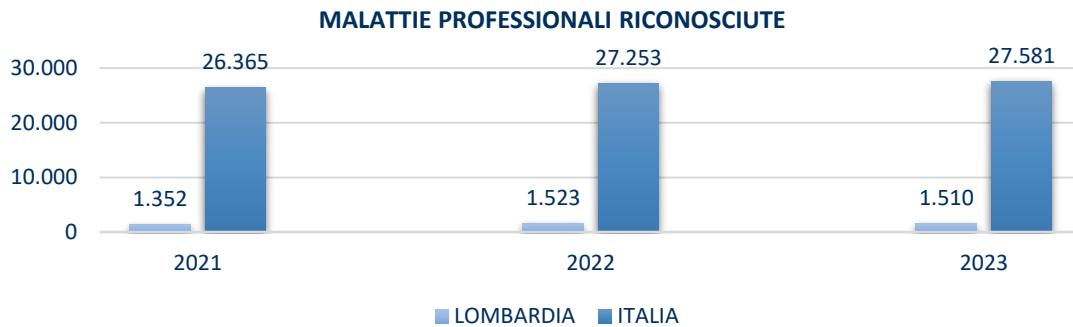


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2023 sono state 3.803, in incremento del 33,25% rispetto al 2021 e del 17,81% rispetto al 2022. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 72.610 (+31,53% rispetto al 2021, +19,75% rispetto al 2022).



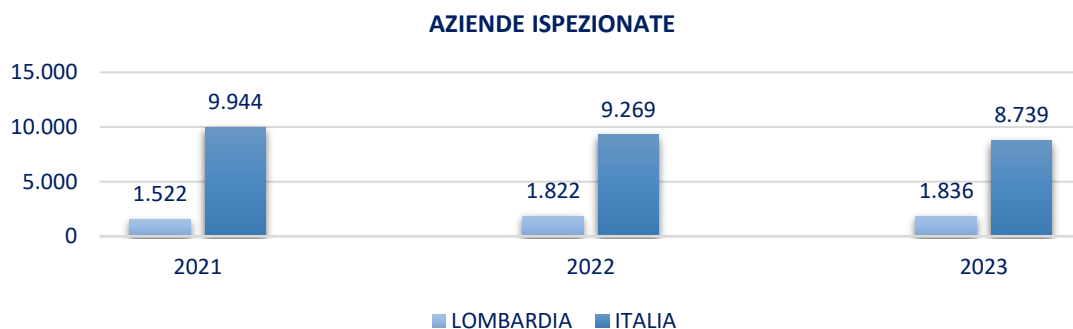


Le **malattie professionali riconosciute** sono state 1.510 (+11,69% rispetto al 2021, -0,85% rispetto al 2022). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 27.581, in incremento rispetto sia al 2021 (+4,61%), sia al 2022 (+1,20%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2023 sono state **ispezionate** 1.836 aziende (+20,63% rispetto al 2021, +0,77% rispetto al 2022). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 8.739, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-12,12%), sia al 2022 (-5,72%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2023, a € 17,5 milioni (-8,06% rispetto al 2021, -30,15% rispetto al 2022). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 91,1 milioni, sono aumentati dell'1,91% rispetto al 2021 e diminuiti del 2,60% rispetto al 2022.





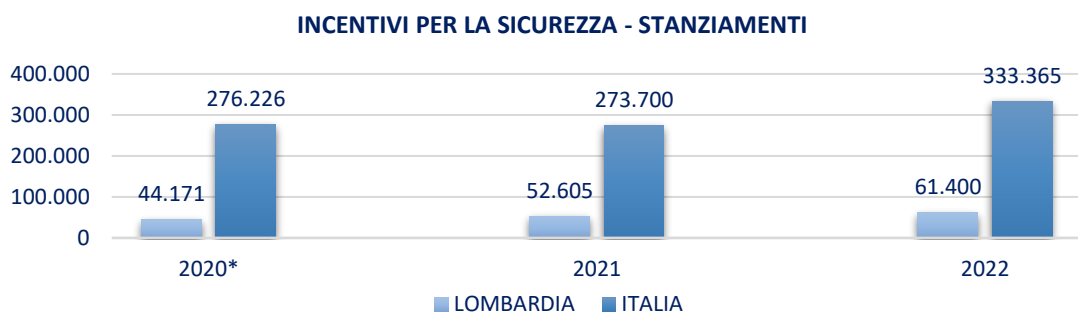
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2020:

- Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente € 65 milioni, di cui € 6,1 milioni in Lombardia
- Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020) pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 38,1 milioni in Lombardia
- Bando Isi 2021 - (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione € 273,7 milioni, di cui € 52,6 milioni in Lombardia
- Bando Isi 2022 - (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui € 61,4 milioni in Lombardia
- Bando Isi 2023 - (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 76,1 milioni in Lombardia.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2022 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) e nel 2021.

Gli esiti del Bando Isi 2023, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2024.



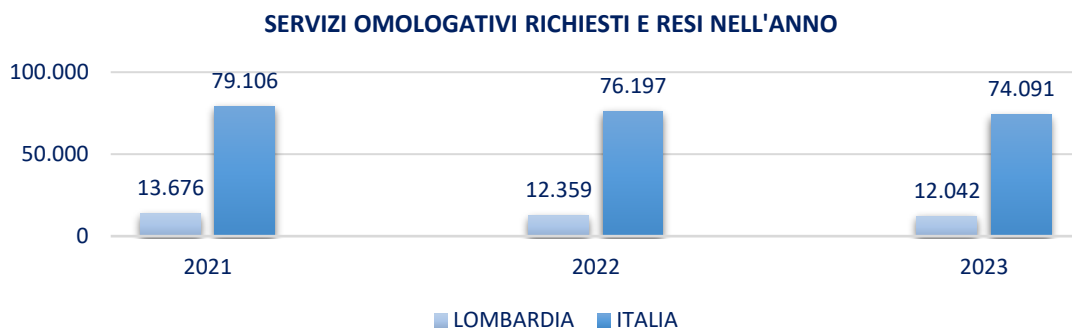
* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



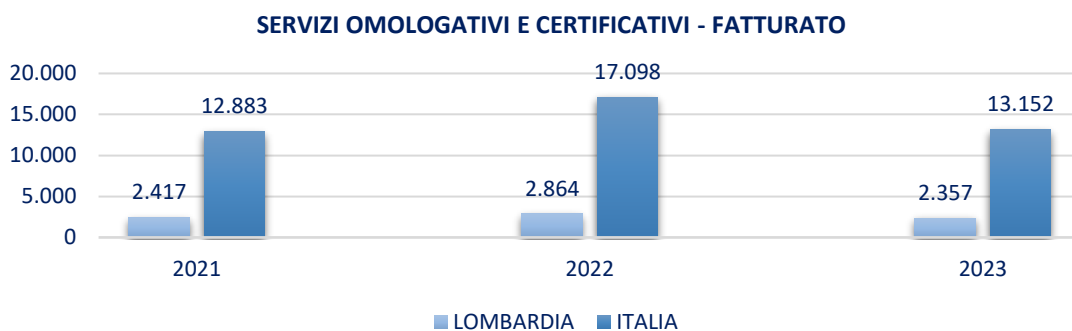
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Lombardia i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2023 sono stati 12.042, in diminuzione dell'11,95% rispetto al 2021 e del 2,56% rispetto al 2022. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono diminuiti del 6,34% rispetto al 2021 e del 2,76% rispetto al 2022.



Il **fatturato** registrato nel 2023 è stato di € 2,4 milioni, in calo del 2,48% rispetto al 2021 e del 17,70% rispetto al 2022. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 2,09% rispetto al 2021 e diminuito del 23,08% rispetto al 2022.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2023 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 661.761, in aumento dell'1,87% rispetto al 2021, sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (+0,75%), in linea con il dato nazionale (+1,93% rispetto al 2021 e +0,80% rispetto al 2022). La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 111,2 miliardi, pari al 25,72% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2021 (+14,02%), sia al 2022 (+6,30%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 14,95% e del 6,31%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2023 sono stati 331.360. Anche questo dato, che non mostra variazioni significative rispetto al biennio precedente (+0,78%, +0,13%), è in linea con quello rilevato a livello nazionale (+0,66%, +0,08%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Pat in gestione	Lombardia	649.599	17,51%	656.828	17,51%	661.761	17,50%
				1,11%		0,75%	
	Italia	3.709.068	100,00%	3.750.706	100,00%	3.780.567	100,00%
				1,12%		0,80%	
Masse salariali denunciate	Lombardia	97.500.975	25,93%	104.582.765	25,72%	111.172.716	25,72%
				7,26%		6,30%	
	Italia	376.038.503	100,00%	406.607.446	100,00%	432.271.288	100,00%
				8,13%		6,31%	
Teste assicurate denunciate	Lombardia	328.793	18,20%	330.934	18,22%	331.360	18,22%
				0,65%		0,13%	
	Italia	1.806.289	100,00%	1.816.719	100,00%	1.818.244	100,00%
				0,58%		0,08%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2023 per la gestione industria e servizi ammontano a € 1,9 miliardi, in aumento del 14,09% rispetto al 2021 e del 6,70% rispetto al 2022. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+15,52% rispetto al 2021, +6,51% rispetto al 2022). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'88,17%, 3,34 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (84,84%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Premi accertati	Lombardia	1.660.140	23,19%	1.775.163	22,86%	1.894.031	22,90%
				6,93%		6,70%	
	Italia	7.158.752	100,00%	7.764.437	100,00%	8.269.947	100,00%
				8,46%		6,51%	
Premi incassati	Lombardia	1.575.564	23,53%	1.671.569	23,26%	1.670.012	23,80%
				6,09%		-0,09%	
	Italia	6.696.564	100,00%	7.185.115	100,00%	7.015.899	100,00%
				7,30%		-2,36%	

Importi in migliaia di euro



In Lombardia nel 2023 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 180.657, in incremento del 7,78% rispetto al 2021 e del 2,16% rispetto al 2022. In aumento gli importi delle rateazioni, pari a € 1,1 miliardi, sia in confronto al 2021 (+39,23%), sia al 2022 (+6,14%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.205.744 in totale) sono aumentate del 10,25% rispetto al 2021 e del 3,20% rispetto al 2022, mentre gli importi, pari a 5,2 miliardi di euro, sono aumentati del 43,42% in confronto al 2021 e del 7,95% in confronto al 2022.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2021		2022		2023	
Lombardia	Rateazioni	167.617	15,33%	176.845	15,14%	180.657	14,98%
				5,51%		2,16%	
	Importi	774.687	21,19%	1.016.244	20,92%	1.078.602	20,57%
				31,18%		6,14%	
Italia	Rateazioni	1.093.674	100,00%	1.168.324	100,00%	1.205.744	100,00%
				6,83%		3,20%	
	Importi	3.656.575	100,00%	4.858.240	100,00%	5.244.368	100,00%
				32,86%		7,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2023 in Lombardia gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 52.700, in diminuzione del 6,20% in confronto al 2021 e del 22,99% in confronto al 2022. A livello nazionale il dato mostra diminuzioni dell'1,96% rispetto al 2021 e del 18,43% rispetto al 2022. Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 11 (erano stati 11 nel 2021 e 9 nel 2022). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2023 sono stati 242, a fronte dei 261 del 2021 e dei 286 del 2022 (-7,28%, -15,38%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2021		2022		2023	
Infortuni	Lombardia	56.182	19,20%	68.436	19,46%	52.700	18,37%
				21,81%		-22,99%	
	Italia	292.656	100,00%	351.753	100,00%	286.933	100,00%
				20,19%		-18,43%	
Malattie professionali	Lombardia	11	4,21%	9	3,15%	11	4,55%
				-18,18%		22,22%	
	Italia	261	100,00%	286	100,00%	242	100,00%
				9,58%		-15,38%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2023 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 3.073, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-17,46%), sia al 2022 (-17,37%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 19.937 indennizzi erogati sono il 18,53% in meno rispetto al 2021 e il 19,28% in meno rispetto al 2022. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 770 nel 2023, il 4,34% in più rispetto al 2021, il 6,89% in meno rispetto al 2022. L'andamento rilevato a livello nazionale (15.056



indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2021 (+1,20%) e una diminuzione in confronto al 2022 (-1,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2021		2022		2023	
Infortunati	Lombardia	3.723	15,21%	3.719	15,06%	3.073	15,41%
				-0,11%		-17,37%	
	Italia	24.473	100,00%	24.698	100,00%	19.937	100,00%
				0,92%		-19,28%	
Malattie professionali	Lombardia	738	4,96%	827	5,41%	770	5,11%
				12,06%		-6,89%	
	Italia	14.878	100,00%	15.274	100,00%	15.056	100,00%
				2,66%		-1,43%	

Le rendite gestite in Lombardia nel corso del 2023 sono state 82.079, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-4,90% rispetto al 2021, -2,47% rispetto al 2022). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,16% e del 2,45%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.884, in diminuzione rispetto al 2021 (-3,04%), in aumento rispetto al 2022 (+6,14%). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 19.327, in incremento rispetto al 2021 (+11,47%) e al 2022 (+12,97%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2021		2022		2023	
Totale rendite	Lombardia	86.307	12,48%	84.155	12,51%	82.079	12,51%
				-2,49%		-2,47%	
	Italia	691.815	100,00%	672.587	100,00%	656.101	100,00%
				-2,78%		-2,45%	
Rendite di nuova costituzione	Lombardia	1.943	11,21%	1.775	10,38%	1.884	9,75%
				-8,65%		6,14%	
	Italia	17.339	100,00%	17.108	100,00%	19.327	100,00%
				-1,33%		12,97%	



Infortunati

Nel 2023 in Lombardia sono state rilevate 110.393 denunce di infortunio corrispondenti al 18,70% del totale nazionale, in aumento del 4,27% in confronto al 2021, in diminuzione del 16,64% in confronto al 2022. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in calo del 16,11% rispetto al 2022.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Lombardia	88.333	18,42%	112.648	18,51%	90.442	18,40%
				27,53%		-19,71%	
	Italia	479.677	100,00%	608.505	100,00%	491.499	100,00%
				26,86%		-19,23%	
In itinere	Lombardia	17.539	20,69%	19.789	20,81%	19.951	20,21%
				12,83%		0,82%	
	Italia	84.764	100,00%	95.078	100,00%	98.716	100,00%
				12,17%		3,83%	
Totale	Lombardia	105.872	18,76%	132.437	18,82%	110.393	18,70%
				25,09%		-16,64%	
	Italia	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
				24,65%		-16,11%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Lombardia nel 2023 sono state 187, (-17 casi rispetto a entrambi gli anni precedenti). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 145 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (5 in meno rispetto al 2021, 1 in più rispetto al 2022) e 42 in itinere (12 casi in meno rispetto al 2021, 18 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.147, 304 casi in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 882 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-289 casi rispetto al 2021, -45 rispetto al 2022) e 265 quelle in itinere (-15 casi rispetto al 2021, -76 rispetto al 2022).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Lombardia	150	12,81%	144	15,53%	145	16,44%
				-4,00%		0,69%	
	Italia	1.171	100,00%	927	100,00%	882	100,00%
				-20,84%		-4,85%	
In itinere	Lombardia	54	19,29%	60	17,60%	42	15,85%
				11,11%		-30,00%	
	Italia	280	100,00%	341	100,00%	265	100,00%
				21,79%		-22,29%	
Totale	Lombardia	204	14,06%	204	16,09%	187	16,30%
				0,00%		-8,33%	
	Italia	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
				-12,61%		-9,54%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 69.197, sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,06%), in diminuzione del 19,09% rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi non mostrano variazioni significative rispetto al 2021 (+0,50%) e sono diminuiti del 20,59% rispetto al 2022. A livello nazionale il dato rilevato nel 2023 (375.578) è in incremento in confronto al 2021 (+2,80%) e in calo in confronto al 2022 (-15,68%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Lombardia	58.650	18,72%	74.228	19,03%	58.942	18,36%
				26,56%		-20,59%	
	Italia	313.237	100,00%	390.142	100,00%	320.992	100,00%
				24,55%		-17,72%	
In itinere	Lombardia	10.589	20,32%	11.299	20,45%	10.255	18,79%
				6,71%		-9,24%	
	Italia	52.119	100,00%	55.265	100,00%	54.586	100,00%
				6,04%		-1,23%	
Totale	Lombardia	69.239	18,95%	85.527	19,20%	69.197	18,42%
				23,52%		-19,09%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Lombardia evidenzia, per quelli in assenza di menomazioni, un incremento del 2,21% rispetto al 2021 e una diminuzione del 19,52% rispetto al 2022. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni, invece, sono in calo rispetto a entrambi gli anni precedenti (-14,68%, -15,48%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 84, a fronte dei 109 del 2021 (-25) e dei 117 del 2022 (-33). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al 2021 (+5,82%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-16,35%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-10,38%, -11,87%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 550 nel 2023 (erano stati 810 nel 2021 e 685 nel 2022).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Lombardia	59.987	20,11%	76.180	20,19%	61.312	19,42%
				26,99%		-19,52%	
	Italia	298.320	100,00%	377.370	100,00%	315.673	100,00%
				26,50%		-16,35%	
Con menomazioni	Lombardia	9.143	13,81%	9.230	13,70%	7.801	13,14%
				0,95%		-15,48%	
	Italia	66.226	100,00%	67.352	100,00%	59.355	100,00%
				1,70%		-11,87%	
Esito mortale	Lombardia	109	13,46%	117	17,08%	84	15,27%
				7,34%		-28,21%	
	Italia	810	100,00%	685	100,00%	550	100,00%
				-15,43%		-19,71%	
Totale	Lombardia	69.239	18,95%	85.527	19,20%	69.197	18,42%
				23,52%		-19,09%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	



Nel 2023 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 1.707.494 pari, in media, a 92 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 16 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 81 (infortuni con menomazioni) e 17 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Lombardia	979.805	18,84%	1.014.393	18,77%	988.439	18,24%
				3,53%		-2,56%	
	Italia	5.200.516	100,00%	5.403.404	100,00%	5.419.403	100,00%
				3,90%		0,30%	
Con menomazioni	Lombardia	1.014.383	15,26%	1.001.351	15,48%	718.683	14,87%
				-1,28%		-28,23%	
	Italia	6.647.067	100,00%	6.468.279	100,00%	4.833.528	100,00%
				-2,69%		-25,27%	
Esito mortale	Lombardia	1.148	12,17%	577	13,78%	372	24,03%
				-49,74%		-35,53%	
	Italia	9.434	100,00%	4.187	100,00%	1.548	100,00%
				-55,62%		-63,03%	
Totale	Lombardia	1.995.336	16,83%	2.016.321	16,98%	1.707.494	16,65%
				1,05%		-15,32%	
	Italia	11.857.017	100,00%	11.875.870	100,00%	10.254.479	100,00%
				0,16%		-13,65%	



Malattie professionali

In Lombardia nel 2023 sono state protocollate 3.803 denunce di malattia professionale, il 33,25% in più rispetto al 2021 e il 17,81% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. I casi riconosciuti in regione sono stati 1.510, pari al 5,47% del dato nazionale (27.581), in aumento dell'11,69% rispetto al 2021 e sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (-0,85%). A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2023 sono aumentate del 4,61% in confronto al 2021 e dell'1,20% rispetto al 2022.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2021		2022		2023	
Denunciate	Lombardia	2.854	5,17%	3.228	5,32%	3.803	5,24%
				13,10%		17,81%	
	Italia	55.203	100,00%	60.633	100,00%	72.610	100,00%
				9,84%		19,75%	
Riconosciute	Lombardia	1.352	5,13%	1.523	5,59%	1.510	5,47%
				12,65%		-0,85%	
	Italia	26.365	100,00%	27.253	100,00%	27.581	100,00%
				3,37%		1,20%	

Le 3.803 malattie professionali denunciate nel 2023 hanno interessato 2.927 lavoratori, a 1.257 dei quali (il 42,94% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2023 si sono rilevate 72.610 malattie denunciate che hanno coinvolto 48.924 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 41,65%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Lombardia	Lavoratori	1.257	42,94%	1.628	55,62%	42	1,43%	2.927	100,00%
	Casi	1.510	39,71%	2.246	59,06%	47	1,24%	3.803	100,00%
Italia	Lavoratori	20.377	41,65%	24.963	51,02%	3.584	7,33%	48.924	100,00%
	Casi	27.581	37,99%	39.742	54,73%	5.287	7,28%	72.610	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2023 sono state 113, 66 in meno rispetto al 2021 (179) e 15 in meno rispetto al 2022 (128). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.045 nel 2021 a 979 nel 2022 e a 788 nel 2023.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2021		2022		2023	
Lombardia		179	17,13%	128	13,07%	113	14,34%
				-28,49%		-11,72%	
Italia		1.045	100,00%	979	100,00%	788	100,00%
				-6,32%		-19,51%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2023 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Lombardia sono state 5.584, in diminuzione rispetto sia al 2021 (-24,31%), sia al 2022 (-10,23%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (503.924) hanno fatto registrare una diminuzione del 3,70% rispetto al 2021 e del 3,44% rispetto al 2022.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2021		2022		2023	
Lombardia	Infortuni	7.295	98,89%	6.175	99,28%	5.567	99,70%
				-15,35%		-9,85%	
	Malattie professionali	82	1,11%	45	0,72%	17	0,30%
				-45,12%		-62,22%	
	Totale	7.377	100,00%	6.220	100,00%	5.584	100,00%
				-15,68%		-10,23%	
Italia	Infortuni	484.724	92,63%	488.668	93,63%	468.729	93,02%
				0,81%		-4,08%	
	Malattie professionali	38.572	7,37%	33.233	6,37%	35.195	6,98%
				-13,84%		5,90%	
	Totale	523.296	100,00%	521.901	100,00%	503.924	100,00%
				-0,27%		-3,44%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 180, 70 in meno rispetto al 2021 (250) e 4 in più rispetto al 2022 (176). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.003 nel 2021 a 886 nel 2022 e a 847 nel 2023.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2021		2022		2023	
Lombardia	250	24,93%	176	19,86%	180	21,25%
			-29,60%		2,27%	
Italia	1.003	100,00%	886	100,00%	847	100,00%
			-11,67%		-4,40%	

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 296, come nel 2022 e 154 in meno rispetto al 2021 (450). In Italia nel 2023 i progetti sono stati complessivamente 1.098, 274 in meno rispetto al 2021 (-19,97%) e 93 in meno rispetto al 2022 (-7,81%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2021		2022		2023	
Lombardia	450	32,80%	296	24,85%	296	26,96%
			-34,22%		0,00%	
Italia	1.372	100,00%	1.191	100,00%	1.098	100,00%
			-13,19%		-7,81%	



Nel 2023 in Lombardia la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 11,4 milioni (-8,42% rispetto al 2021, -6,25% rispetto al 2022). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 86,9 milioni nel 2021, € 83,9 milioni nel 2022 e € 81,1 milioni nel 2023.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2021		2022		2023	
Lombardia	Produzione	6.007	48,09%	6.480	53,11%	6.036	52,77%
				7,87%		-6,85%	
	Acquisto	6.484	51,91%	5.722	46,89%	5.403	47,23%
				-11,75%		-5,57%	
	Totale	12.491	100,00%	12.202	100,00%	11.439	100,00%
				-2,31%		-6,25%	
Italia	Produzione	44.885	51,67%	45.032	53,65%	42.406	52,26%
				0,33%		-5,83%	
	Acquisto	41.978	48,33%	38.910	46,35%	38.743	47,74%
				-7,31%		-0,43%	
	Totale	86.863	100,00%	83.942	100,00%	81.149	100,00%
				-3,36%		-3,33%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2023 sono state controllate in Lombardia 1.836 aziende di cui 1.676, ossia il 91,29%, sono risultate irregolari. Il dato è 2,44 punti percentuali al di sotto del valore nazionale (93,73%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 17,5 milioni di premi omessi, l'8,06% in meno rispetto al 2021 e il 30,15% in meno rispetto al 2022. A livello nazionale nel 2023 sono stati accertati € 91,1 milioni di premi omessi, l'1,91% in più rispetto al 2021 e il 2,60% in meno rispetto al 2022.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2021		2022		2023	
Lombardia	Aziende ispezionate	1.522	15,31%	1.822	19,66%	1.836	21,01%
				19,71%		0,77%	
	Aziende non regolari	1.392	15,13%	1.677	19,33%	1.676	20,46%
				20,47%		-0,06%	
	Premi omessi accertati	19.083	21,34%	25.118	26,84%	17.544	19,25%
				31,63%		-30,15%	
Italia	Aziende ispezionate	9.944	100,00%	9.269	100,00%	8.739	100,00%
				-6,79%		-5,72%	
	Aziende non regolari	9.203	100,00%	8.675	100,00%	8.191	100,00%
				-5,74%		-5,58%	
	Premi omessi accertati	89.436	100,00%	93.582	100,00%	91.145	100,00%
				4,64%		-2,60%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 in Lombardia sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 61,4 milioni, il 18,42% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2022 sono stati messi a disposizione complessivamente € 333,4 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2020*		2021		2022	
Lombardia	Stanziamiento	44.171	15,99%	52.605	19,22%	61.400	18,42%
				19,09%		16,72%	
	Progetti finanziabili	490	15,20%	500	18,32%	184	12,26%
				2,04%		-63,20%	
	Importo finanziabile	33.707	17,92%	34.916	20,63%	23.624	14,00%
				3,59%		-32,34%	
Italia	Stanziamiento	276.226	100,00%	273.700	100,00%	333.365	100,00%
				-0,91%		21,80%	
	Progetti finanziabili	3.223	100,00%	2.730	100,00%	1.501	100,00%
				-15,30%		-45,02%	
	Importo finanziabile	188.118	100,00%	169.215	100,00%	168.702	100,00%
				-10,05%		-0,30%	

Importi in migliaia di euro. * I dati del 2020 si riferiscono sia ai dati del bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia a quelli del bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2023 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 19.786, sostanzialmente stabili rispetto al 2021 (-0,63%) e in incremento dell'1,74% rispetto al 2022. Sono stati erogati 16.914 servizi, di cui 12.042 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 2,4 milioni. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2023 sono stati 105.782, il 5,72% in meno in confronto al 2021 e il 3,58% in meno rispetto al 2022. Il fatturato, pari a € 13,2 milioni, è in incremento rispetto al 2021 del 2,09% e in calo del 23,08% rispetto al 2022.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2021		2022		2023	
Lombardia	Servizi richiesti	19.911	17,75%	19.448	17,73%	19.786	18,70%
				-2,33%		1,74%	
	Servizi resi	19.001	19,01%	16.322	17,01%	16.914	18,07%
				-14,10%		3,63%	
	Servizi richiesti e resi	13.676	17,29%	12.359	16,22%	12.042	16,25%
				-9,63%		-2,56%	
	Fatturato	2.417	18,76%	2.864	16,75%	2.357	17,92%
				18,49%		-17,70%	
Italia	Servizi richiesti	112.198	100,00%	109.710	100,00%	105.782	100,00%
				-2,22%		-3,58%	
	Servizi resi	99.954	100,00%	95.971	100,00%	93.607	100,00%
				-3,98%		-2,46%	
	Servizi richiesti e resi	79.106	100,00%	76.197	100,00%	74.091	100,00%
				-3,68%		-2,76%	
	Fatturato	12.883	100,00%	17.098	100,00%	13.152	100,00%
				32,72%		-23,08%	

Importi in migliaia di euro

**I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.*



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2023 dalla Direzione regionale Lombardia. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News" ed "Eventi".

“Consulenti del lavoro e Inail, dalle buone prassi alle gestioni operative”



La Direzione territoriale Inail di Bergamo e l'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Unione provinciale di Bergamo (Ancl), hanno promosso un incontro di approfondimento sull'autoliquidazione Inail 2022-2023 che si è svolto il 30 gennaio 2023, per illustrare gli adempimenti relativi alle istanze di rateazione, allo sportello digitale, alle domande OT23 e alle novità per l'autoliquidazione 2022/2023. L'evento, valido ai fini della formazione continua dei consulenti del lavoro, ha dato diritto al riconoscimento di quattro crediti formativi.

Inail di Lodi con Cpt e Ats per la prevenzione degli infortuni in edilizia



È proseguita anche nel 2023 la collaborazione tra la sede di Lodi dell'Inail, Cpt di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Ats Città metropolitana di Milano per il progetto sulla prevenzione degli infortuni in cantiere con incontri seminari mensili aperti alle imprese edili del territorio. Gli "Incontri con le imprese del Lodigiano e Sud Milano" in tema di formazione per la prevenzione sul lavoro dedicati a imprese, Rsp, Rls e lavoratori del settore edile hanno preso il via il 31 gennaio 2023 con l'incontro dedicato alla sicurezza nelle carpenterie e sono proseguiti fino al mese di dicembre. L'iniziativa, ormai consolidata, conferma l'impegno dell'Istituto e il valore della collaborazione in rete per promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro, favorendo l'aggiornamento professionale e i comportamenti corretti. Oltre agli approfondimenti sui dati statistici, i bandi Isi e le agevolazioni tariffarie a cura dei funzionari della sede, sono stati effettuati interventi su rischi specifici presentati dai professionisti Inail della Consulenza tecnica per la salute e la sicurezza regionale (23 maggio: "Malattie da contatto – rischio chimico"; 18 luglio "Radiazioni solari e temperature elevate", 19 dicembre, "Valutazione da esposizione ai rischi rumore e vibrazioni meccaniche").

Promozione della pratica sportiva, a Castione della Presolana il Campus di sci per gli assistiti Inail



Nelle giornate dal 6 al 10 marzo 2023 si è tenuto in località Castione della Presolana (BG) il Campus promozionale di sci, gestito da Comitato italiano paralimpico (Cip) e Inail Lombardia e previsto nell'ambito del piano quadriennale 2022-2025 per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro. Articolato in lezioni teoriche e pratiche, il corso ha rappresentato per gli assistiti Inail della regione un'occasione di conoscenza e pratica della disciplina dello sci e, per la prima volta, del *paraclimbing* (arrampicata sportiva), al fine di promuovere tra i partecipanti l'attività sportiva e lo scambio di esperienze e di positive relazioni personali, nell'ottica della promozione del benessere e dell'integrazione delle persone seguite dal servizio sociale e dalle équipe territoriali dell'Istituto. Oltre al campus dedicato allo sci, il programma di eventi approvato dalla Commissione paritetica nazionale Inail-Cip nel 2023 ha previsto in Lombardia un *open day* di tiro a volo a Lonato del Garda (BS) in maggio e un *open day* di tiro a segno in ottobre a Milano. Nel mese di novembre, inoltre, il capoluogo regionale ha ospitato un incontro di aggiornamento in favore delle équipe multidisciplinari Inail.

Le iniziative in Lombardia per la Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2023



Il tema scelto per il 2023 dalla Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo) per la "Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro" è il riconoscimento dell'ambiente di lavoro sicuro e salubre come principio e diritto fondamentale del lavoro. Tra le iniziative che hanno visto coinvolta la Direzione regionale e le Sedi Inail sul territorio si segnala l'evento "Storia di un infortunio" promosso da Ente unico formazione e sicurezza con Ats Val Padana, ItI, Collegio geometri e geometri laureati, l'Ordine degli architetti e l'Ordine degli ingegneri, durante il quale la sede Inail di Mantova ha presentato i risultati della ricerca del Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi sul lavoro. Il 28 aprile 2023 è stato lanciato il progetto promosso da Ente scuola edile Cremonese – Cpt, con la Sede Inail di Cremona e Ats Val Padana dal titolo "Crescere in sicurezza - Parlare di



sicurezza nel cantiere della vita” destinato alle allieve e agli allievi delle classi quarte e quinte di scuola primaria e prime, seconde e terze di scuola secondaria di primo grado. A Varese il responsabile della Direzione territoriale Inail Vittorio Tripi è intervenuto con un approfondimento su “Andamento infortunistico e incentivi Inail per migliorare la sicurezza sul lavoro” nel corso del convegno su “Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: presente e futuro - I temi chiave della prevenzione discussi con grandi esperti e con i protagonisti del nostro territorio” con il patrocinio di Università degli studi della Insubria e della Provincia di Varese. A Milano il 28 aprile 2023 si è tenuto il seminario di aggiornamento antincendio organizzato dall'Ordine degli ingegneri della provincia sul tema “Verso una nuova visione e modello della prevenzione incendi in Italia” con l'intervento dell'ing. Carmine Esposito della Ctss Inail Lombardia sul tema “La qualità dell'abitare e la sicurezza antincendio nell'edilizia civile”.

"Minacce e aggressioni sui luoghi di lavoro"

In occasione della Giornata internazionale per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, il Comitato consultivo provinciale (Co.co.pro.) Inail di Monza ha proposto un'iniziativa di confronto sul tema delle minacce e delle aggressioni nei contesti lavorativi rivolta a datori di lavoro, Rspp, RIs, istituzioni pubbliche e private. Dai dati Inail sulle aggressioni in ambito lavorativo emerge che il settore dell'assistenza sanitaria è quello maggiormente coinvolto, seguito dai servizi di assistenza sociale residenziale (case di riposo, strutture di assistenza infermieristica e centri di accoglienza) e dal comparto dell'assistenza sociale non residenziale. La maggioranza dei casi coinvolge le donne. La professione più colpita è quella dei tecnici della salute, in cui si concentra più di un terzo dei casi. Più distaccata, con il 3% dei casi di aggressione ai danni del personale sanitario, la categoria dei medici, che non include però nell'obbligo assicurativo Inail i sanitari generici di base e i liberi professionisti. Tra i relatori, i rappresentanti dell'Università degli studi di Milano Bicocca, della Polizia di Stato e della Consulta interassociativa italiana per la prevenzione.





Premio Basile 2023, segnalazione di merito alla sede Inail di Bergamo



Nel corso del convegno “Competenze ibride e digitalizzazione: ruolo e prospettive per la formazione nella Pa”, promosso dall’Associazione italiana formatori (Aif), tenutosi il 18 e il 19 maggio 2023 a Roma, sono stati consegnati i riconoscimenti per la XXI edizione del Premio nazionale Aif Filippo Basile, nelle due sezioni Reti formative/sistemi informativi e Progetti formativi/processi formativi. La manifestazione è stata un’occasione importante per la Direzione territoriale Inail di Bergamo che ha ricevuto la segnalazione di merito nella sezione Reti e sistemi informativi per il progetto “La Scuola Sicura - fase 2”. Il progetto “La Scuola Sicura” promosso da Inail, Ufficio scolastico di Bergamo e Ats, insieme a Confindustria, Anmil, e Camera di Commercio di Bergamo, Cgil, Cisl, Uil, Collegio dei geometri e dei geometri laureati, Collegio dei periti industriali e periti industriali laureati, Ebiten Lombardia, Imprese & Territorio, Opta di Bergamo, Ordine degli ingegneri e degli architetti della provincia di Bergamo e Scuola edile, propone di integrare nel curriculum delle diverse discipline di insegnamento l’educazione alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi. L’obiettivo è stato quello di garantire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado l’acquisizione e la certificazione di competenze relative alla sicurezza e alla salute sul lavoro, sia per le esperienze di alternanza scuola-lavoro, sia nel mondo del lavoro.

Corso di aggiornamento per medici - Malattie professionali e adempimenti conseguenti



Il 13 maggio 2023 si è svolto a Cremona un evento formativo promosso da Ats Val Padana e Inail sugli adempimenti dei medici di medicina generale e l’adozione dello strumento di segnalazione delle malattie professionali, occasione per incentivare il ruolo attivo dei medici nella denuncia di sospetta malattia professionale e per accrescere la conoscenza del relativo iter medico-legale. L’intervento della sede Inail di Cremona è stato curato dalla responsabile Monica Livella che ha introdotto il tema: “Una analisi statistica delle malattie professionali” e da Giuseppe Giamundo, dirigente medico, che ha approfondito l’argomento: “Aspetti medico-legali delle malattie professionali tabellate e non tabellate”.

Webinar di approfondimento sul Bando Isi 2022



Il 16 maggio 2023, nell’ambito delle iniziative informative promosse in Lombardia, si è svolto il *webinar* a cura dell’Inail, realizzato con Assimpredil Ance e Assolombarda per fare il punto sulle novità e le criticità riscontrate nella gestione delle domande del bando Isi. Con l’Avviso pubblico Isi 2022 l’Istituto ha rinnovato il proprio sostegno alle piccole e medie imprese che scelgono di investire in prevenzione per realizzare progetti finalizzati al miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

“Impianti di macellazione e trasformazione carni”



Il 19 maggio 2023, presso la sede dell’Associazione industriali di Mantova, si è tenuto il convegno “Impianti di macellazione e trasformazione carni - Esperienze locali e nazionali sulle misure di prevenzione anti-contagio e sulla gestione dei focolai di infezione da Covid-19”. L’evento è stato promosso da Ats Val Padana con il patrocinio dell’Istituto superiore di sanità, della Asl di Bari e della Direzione regionale Lombardia dell’Inail. I macelli e gli impianti di lavorazione delle carni si sono rivelati punti di criticità per la prevenzione del contagio da Covid-19 e il Tavolo tecnico interregionale per la sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ha proposto l’attuazione di un piano mirato di prevenzione basato su tre strumenti di intervento, armonizzati a livello nazionale: un questionario di autovalutazione per il mondo datoriale sui fattori di prevenzione negli ambienti di lavoro, una scheda di verifica ispettiva e una scheda di segnalazione di focolai. Durante la giornata di studio sono stati illustrati i risultati acquisiti dal piano mirato di prevenzione attivato a livello territoriale. Il corso gratuito, accreditato con il sistema Ecm/Cpd lombardo, ha concesso 6,5 crediti.



Festa del mattone: a Milano una giornata dedicata alla sicurezza in edilizia per tutte le età



Il 20 maggio 2023, in occasione dell'anniversario dello Statuto dei lavoratori, la Cassa edile di Milano, in collaborazione con Esem-Cpt, Asle-Rlst e l'Istituto Bazzi, ha organizzato la "Festa del mattone" presso il centro Saini in via Corelli 136. L'evento, patrocinato dall'Inail, è stato un'occasione di confronto e anche di gioco sul tema della sicurezza in edilizia, utile alla diffusione dei valori della cultura della prevenzione e della solidarietà. Nel corso dell'iniziativa è stata offerta ai partecipanti la possibilità di testare i *Serious games* progettati nell'ambito dell'Avviso pubblico 2020 da Esem-Cpt con la collaborazione della Direzione regionale Lombardia dell'Istituto. L'obiettivo delle attività ludiche è quello di attivare comportamenti corretti in materia di sicurezza e di promuovere una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un contesto virtuale di relazioni interpersonali.

Forum della prevenzione "Made in Inail"



"La sicurezza stradale in Lombardia tra prevenzione, tutela e mobilità sostenibile" è stato il tema al centro dell'evento che si è svolto a Milano il 23 maggio 2023, nono appuntamento della serie di iniziative del Forum della prevenzione "Made in Inail". L'evento, fruibile anche in diretta streaming sul sito istituzionale, si è svolto presso l'auditorium Giorgio Gaber di Palazzo Pirelli e ha offerto l'occasione per approfondire i temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro insieme ai rappresentanti delle istituzioni e agli *stakeholder* del territorio. Dopo i saluti di apertura, i lavori si sono articolati in diversi interventi e due focus, incentrati su "Le strategie della prevenzione: gli strumenti innovativi" e sulla "Sicurezza stradale: ambiti e interventi regionali". In chiusura, la tavola rotonda dedicata alla prevenzione partecipata nel settore dell'autotrasporto. Hanno partecipato, tra gli altri, le rettrici del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto, e dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, Giovanna Iannantuoni, il questore di Milano, Giuseppe Petronzi, il presidente dell'Inail, Franco Bettoni, il direttore generale, Andrea Tardiola, il presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto, Guglielmo Loy, il direttore centrale prevenzione, Ester Rotoli, e il direttore regionale, Alessandra Lanza.



Open day di tiro a volo promosso da Inail e Comitato italiano paralimpico



Si è svolto il 24 maggio 2023 a Lonato del Garda (Bs) il primo *Open day* di tiro a volo "Paratrap": una giornata di sport e convivialità per gli assistiti Inail promossa dalla Direzione regionale Lombardia e dal Comitato italiano paralimpico (Cip) regionale, nell'ambito del programma degli eventi di promozione sportiva per il 2023 previsti dal Piano quadriennale nazionale Inail-Cip 2022-2025. Le attività hanno coinvolto 22 persone con i loro accompagnatori e si sono svolte presso la struttura sportiva Trap Concoverde Shooting Range di Lonato del Garda. Il programma ha previsto una parte teorica per introdurre la disciplina, poco conosciuta, con le testimonianze di alcuni atleti paralimpici, tra cui il campione Emilio Poli. A seguire, le esercitazioni pratiche, che si sono svolte con l'assistenza dei tecnici federali, e vari momenti di socializzazione.

Brescia, la sede Inail inserita tra gli edifici di valore architettonico e culturale



L'edificio che ospita la sede Inail di Brescia è stato identificato, insieme ad altri tre realizzati tra il 1945 e il 1980, come immobile di "valore architettonico e culturale" ed è inserito nell'elenco delle architetture moderne consultabile sul sito della Regione Lombardia. Nell'ambito del progetto "Love architettura", l'Ordine degli architetti ha predisposto una targa che contiene una breve informativa di base sull'opera e un QR Code che rimanda, per i dettagli, al sito Love architettura Bergamo Brescia. Il progetto "Love architettura" nasce dalla collaborazione tra gli Ordini degli architetti PPC di Bergamo e di Brescia e la Fondazione architetti Bergamo, con l'obiettivo di attivare un processo di promozione dell'architettura nell'ambito dell'evento BgBs Capitale italiana della cultura 2023. Sancita il 16 luglio del 2020, la nomina di Bergamo e Brescia a Capitale italiana della Cultura 2023 è legata alla pandemia da Covid-19. Entrambe le città, infatti, sono divenute simboli di resilienza all'impatto violento dell'emergenza sanitaria nel nostro Paese. La cerimonia di posa della targa è avvenuta il 23 giugno 2023 presso l'ingresso della sede Inail in via Cipro, alla presenza del progettista, Paolo Dabbeni, del presidente dell'Ordine degli architetti, Stefano Molgora, della consigliera dell'Ordine responsabile del



progetto, Valeria Boschi, e del direttore della sede Inail di Brescia, Santa Picone, accompagnata dal vicario e dal personale della Direzione.

“Alluvioni e frane: quali rischi per il sistema produttivo”



Il 22 settembre 2023 a Lecco si è tenuta una giornata di approfondimento sul tema “Alluvioni e frane: quali rischi per il sistema produttivo”. Il convegno è stato promosso da Inail Lombardia, dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) dell’Istituto e dall’Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca (Uot) di Como, con la collaborazione di Confindustria Lecco e Sondrio. L’aumento degli insediamenti umani e i cambiamenti climatici contribuiscono ad aumentare la probabilità degli impatti negativi di questi fenomeni sulla popolazione e sul sistema produttivo. All’interno di questo scenario così complesso, si colloca una specifica linea di ricerca nel “Piano triennale della Ricerca Inail 2022-2024”, in cui l’Uot di Como ha un ruolo attivo. L’evento ha avuto lo scopo di fornire alle imprese strumenti concreti per migliorare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro con il coinvolgimento di esperti e professionisti del settore.

“A scuola di sicurezza: Bergamo e Brescia capitali della cultura della sicurezza a scuola”



SEMINARIO | 27 settembre 2023, 15:00-17:30
A scuola di sicurezza

Si inserisce nelle iniziative collegate a “BGBS Capitale della Cultura 2023” il seminario “A scuola di sicurezza: Bergamo e Brescia capitali della cultura della sicurezza a scuola”, rivolto ai docenti delle scuole superiori per illustrare loro le esperienze didattiche realizzate in questi anni dalle scuole delle due province sul tema della formazione degli studenti alla salute e sicurezza. L’evento ha coinvolto le due province con una prima parte in collegamento a distanza, tra le sedi della Fondazione Dalmine e il Centro Fiera Montichiari, e una seconda parte con *workshop* in presenza per i docenti. Per gli insegnanti bergamaschi tre i *workshop*/laboratori tenuti da docenti esperti degli istituti superiori Natta, Pesenti e Mascheroni, già protagonisti del progetto “La Scuola Sicura”. Sperimentato dal 2015 al 2022, il progetto è frutto di un accordo sottoscritto da Ats, Inail e Ufficio scolastico di Bergamo, con la partecipazione di associazioni e istituzioni legate al mondo del lavoro. Tra queste Confindustria, Anmil, Camera di Commercio di



Bergamo, Cgil, Cisl, Uil, Collegio dei geometri e dei geometri laureati, Ordine dei periti industriali e periti industriali laureati, Ebiten Lombardia, Imprese & Territorio, Opta di Bergamo, Ordine degli ingegneri e Ordine degli architetti della provincia di Bergamo e Scuola edile Bergamo. Il progetto, che prevede di approfondire argomenti sulla sicurezza nel normale orario curricolare, ha ricevuto una segnalazione di merito da parte dell'Associazione italiana formatori per la sezione "Reti e sistemi formativi" nell'ambito del Premio Filippo Basile 2023. I prodotti realizzati sono consultabili sul sito dedicato al progetto.

Forum della prevenzione "Made in Inail" - in Lombardia la tappa numero 21



L'11 ottobre 2023, presso la Sala Mosaico del Palazzo dei contratti e delle manifestazioni di Bergamo si è svolto il Forum della prevenzione "Made in Inail", promosso dalla Direzione regionale Lombardia, ventunesimo appuntamento della serie di iniziative organizzate su tutto il territorio nazionale, fruibile anche in diretta *streaming*. "La sicurezza nella cultura: prevenzione e tutela Inail nel mondo dello spettacolo" è stato il tema al centro dell'evento, articolato in due sessioni e animato da numerosi contributi.

"Riduzione del tasso medio per prevenzione - Modulo OT23 per l'anno 2024"



Il *webinar* sulla "Riduzione del tasso medio per prevenzione - Modulo OT23 per l'anno 2024", promosso da Inail Lombardia con Ance Lombardia e Ance Milano Lodi Monza e Brianza, ha offerto una sintesi delle novità introdotte, con approfondimenti sul riconoscimento della riduzione del tasso e le modalità di compilazione del modello di richiesta. L'evento si è rivolto in particolare ai datori di lavoro, ai responsabili e agli addetti all'amministrazione del personale, agli addetti alla sicurezza e ai consulenti del lavoro.



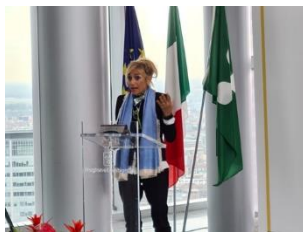
“Il diritto all’accessibilità”



IL DIRITTO ALL'ACCESSIBILITÀ

Nell’ambito delle attività rivolte agli invalidi del lavoro che coinvolgono i partecipanti dei gruppi di auto-mutuo-aiuto, Inail Lombardia e Università degli Studi di Milano hanno proposto il 23 ottobre 2023 un incontro su piattaforma Teams dedicato al tema dell’accessibilità. Organizzato dal gruppo di auto-mutuo-aiuto costituito dagli utenti delle sedi di Milano, Legnano e Mantova con l’ausilio dalle assistenti sociali dell’Inail Giorgia Albanese e Antonella Maiocchi, l’evento si è incentrato sul tema dell’accessibilità dei luoghi e degli spazi esterni aperti al pubblico, al fine di garantire la più ampia consapevolezza sulle possibilità di tutela dei diritti in tema di rimozione delle barriere architettoniche.

Settimana europea per la sicurezza



Il 23 ottobre 2023 ha avuto avvio a Milano, presso Palazzo Lombardia Belvedere, in occasione della Settimana europea per la sicurezza, un intenso programma di eventi per tenere alta l'attenzione sui temi della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro. La rassegna di eventi si è aperta con la presentazione dei lavori presso Palazzo Lombardia a cui è intervenuto il direttore regionale Inail Lombardia, Alessandra Lanza, che ha illustrato i dati sugli infortuni nella regione e le azioni di prevenzione che vengono quotidianamente messe in campo sul territorio lombardo. Nell’ambito della settimana di eventi, Inail Lombardia ha aderito, inoltre, il 25 ottobre all’evento espositivo e di racconto dedicato agli operatori della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro. All’interno dello spazio espositivo allestito presso Piazza Sempione – Arco della Pace a Milano, il personale Inail è stato presente per la promozione di alcuni importanti progetti di prevenzione sviluppati sul territorio regionale, tra cui *Serious game* realizzato da Inail Lombardia in collaborazione con l'Ente unificato formazione e sicurezza (ESEM-CPT) al fine di potenziare la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in edilizia.



L'Inail al Festival del valore pubblico all'Università di Milano-Bicocca



Organizzato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con il coinvolgimento di pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore che operano in Lombardia, il "Festival del valore pubblico" si è svolto il 26 ottobre 2023 a Milano. L'evento ha promosso l'impatto positivo generato nel contesto sociale ed economico dalle attività svolte da amministrazioni pubbliche, aziende no-profit, imprese sociali e associazioni, al fine di consolidare l'attenzione ai comuni obiettivi di benessere sociale. Tra questi, la prevenzione, la salute e la sicurezza, l'attenzione all'ambiente e al cambiamento climatico, l'inclusività, l'eliminazione delle disuguaglianze sociali legate alla disabilità e l'importanza della ricerca. Lavoro pubblico, innovazione sociale e benessere collettivo sono stati i temi al centro del convegno che si è svolto presso l'Aula magna dell'Università con i contributi di rappresentanti del mondo delle istituzioni, della ricerca e dell'informazione. La giornata ha previsto anche attività di *Career day*, mediante l'allestimento di *corner* dedicati agli enti coinvolti, alle quali ha preso parte il personale della Direzione regionale Lombardia e della Direzione territoriale Milano Nord-Est dell'Istituto impegnato nei processi istituzionali.

"Nessun dubbio"



GIOVEDÌ
26 OTTOBRE
ORE 21.00

TEATRO BIBIENA
VIA ACCADEMIA, 27
MANTOVA

In occasione della settimana europea della sicurezza 2023, promossa dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha) nell'ambito della campagna europea per ambienti lavorativi più sani e sicuri e di cui l'Inail è *Focal point* per l'Italia, il 26 ottobre 2023, presso il teatro Bibiena di Mantova, è andato in scena lo spettacolo "Nessun dubbio". L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione piccole e medie industrie di Mantova e provincia (Apindustria Confimi), d'intesa con il servizio Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro Ats Val Padana e con il Comune. La rappresentazione teatrale ha come tema la valutazione delle dinamiche che possono condurre a un evento infortunistico e si propone come occasione di riflessione sui temi della psicologia del lavoro, al fine di promuovere l'importanza della formazione professionale e della prevenzione nell'ottica della costruzione di ambienti lavorativi sicuri.



Safety Week 2023 - “Costruire sicurezza e inclusione”



Il 27 e 28 ottobre, a Milano, si è tenuta l’edizione 2023 della *Safety Week*, dedicata al tema “Costruire sicurezza e inclusione”. La manifestazione, con il patrocinio di Inail Direzione regionale Lombardia, è stata promossa da Esem-Cpt, Istituto Carlo Bazzi, Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Milano, Comune e la Città Metropolitana. La *Safety Week* è incentrata sulla sicurezza del territorio, con riguardo ai temi del dissesto idrogeologico, della sostenibilità ambientale e della rigenerazione urbana, nonché una riflessione sul tema dell’inclusione, con riflesso sulle possibili evoluzioni urbane. La partecipazione all’evento ha dato diritto al riconoscimento di 6 cfp agli architetti. Durante la seconda giornata dell’evento, presso il campo prove Esem Cpt di Pioltello, si sono svolti giochi e intrattenimento educativo rivolto alle famiglie per conoscere, riconoscere e risolvere i pericoli assieme a soccorritori e professionisti della prevenzione, nonché un torneo con giovani atleti con disabilità e testimonial sportivi.

“Leadership sostenibile e impatto sociale”



Il 13 novembre 2023, si è tenuto il *webinar* “Leadership sostenibile e impatto sociale” che ha affrontato l’aspetto sociale della sostenibilità attraverso un confronto aperto tra le istituzioni europee e nazionali, promotori di strumenti a supporto delle imprese, associazioni attive sul tema di salute e sicurezza e testimonianze di imprese virtuose. Il seminario *online* ha avuto il patrocinio di Inail Direzione regionale Lombardia ed è stato organizzato da FAST, Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche, nell’ambito della partnership tra Enterprise Europe Network, la rete europea a sostegno della competitività delle imprese ed EU-OSHA, l’Agenzia europea per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro. Per Inail intervengono Francesca Grosso, in rappresentanza del Focal point Italia di EU-OSHA con la relazione “Verso nuovi modelli di organizzazione del lavoro” e Antonella Iacoviello della Direzione regionale Lombardia con un approfondimento su “Motivazione e performances aziendali”.



"Lavoro sano e sicuro nell'era digitale: la ricerca del giusto equilibrio tra robotica e uomo"



Dopo il lancio ufficiale della nuova campagna di Eu-Osha, "Ambienti di lavoro sani e sicuri. Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale", che affronta l'impatto di tecnologie quali i robot o l'intelligenza artificiale e di nuove forme di lavoro, come quello su piattaforma digitale e da remoto, anche Inail come Focal Point per l'Italia dell'Agenzia europea, si è impegnato nel promuovere la collaborazione, rafforzare la consapevolezza e incoraggiare un uso sicuro e produttivo delle tecnologie digitali nei diversi settori e ambienti di lavoro. Su questo argomento, il Comitato consultivo provinciale di Brescia, con la Direzione territoriale Inail di Brescia, hanno promosso il convegno "Lavoro sano e sicuro nell'era digitale: la ricerca del giusto equilibrio tra robotica e uomo" che si è tenuto a Brescia il 21 novembre 2023, coinvolgendo enti, università, parti sociali datoriali e sindacali per portare temi e riflessioni sulla cultura della sicurezza sul lavoro proprio sul palcoscenico di Brescia, con Bergamo capitale della cultura 2023.

Giornata di approfondimento sulla sicurezza nelle scuole



Promosso in occasione della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole del 22 novembre, l'evento è stato organizzato dal Comitato consultivo provinciale Inail di Monza e Brianza in collaborazione con Ufficio scolastico territoriale di Monza, l'Ats Brianza, l'Ispettorato territoriale del lavoro Milano-Lodi, i Vigili del fuoco, la Provincia, l'Anmil e i Maestri del lavoro. L'incontro ha avuto lo scopo di promuovere sul territorio una maggiore conoscenza degli infortuni che coinvolgono gli studenti, consentendo ai soggetti attori della sicurezza di attuare concrete iniziative di prevenzione. L'iniziativa ha preso spunto dalle novità normative per l'estensione dell'assicurazione Inail ai settori dell'istruzione e della formazione, finora limitata agli ambienti di laboratorio e alle palestre. L'incontro ha rappresentato un'occasione di integrazione tra le esigenze comuni e i diversi servizi offerti e di condivisione delle esperienze e buone pratiche esistenti sul territorio monzese.

“Prevenzione nelle aziende: incentivi e opportunità”



Il 23 novembre 2023 si è svolto il *webinar* “Prevenzione nelle aziende: incentivi e opportunità”, promosso da Inail Lombardia in collaborazione con Confindustria Lombardia, che ha offerto una sintesi delle novità introdotte nel modulo OT23 2024, con approfondimenti sul riconoscimento della riduzione del tasso e le modalità di compilazione del modello di richiesta oltre alle forme di investimenti promossi con i bandi ISI. All’incontro, moderato dall’Ing. Lorenzo Dell’Acqua–Coordinatore CT Sicurezza Confindustria Lombardia, sono intervenuti, in rappresentanza dell’Istituto, Fabrizio Sposito della Direzione territoriale Inail di Como con una relazione su “Profili amministrativi inerenti la compilazione del modello OT23”, Biagio Principe e Adolfo Faletta, professionisti della Ctss regionale con approfondimenti su “Aspetti tecnici per la presentazione del modello OT23” e “Bandi ISI: sostegno alle imprese che investono in sicurezza”.

“Parità di genere nel mondo del lavoro. Dalla sicurezza e benessere sul lavoro alla certificazione”



Il Comitato consultivo provinciale (Co.co.pro.) di Cremona con la sede Inail di Cremona ha organizzato, in collaborazione con Prefettura, Ats, Itl e Parti sociali, un incontro sul tema della parità di genere nel mondo del lavoro nel corso del quale sono stati analizzati i dati sull’andamento infortunistico. Sono state evidenziate differenze importanti tra uomini e donne per cause, specifici rischi e requisiti di sicurezza. Differenze che si riscontrano anche nel modo con cui viene gestita e percepita la sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro. Per affrontare in modo coerente tutti questi aspetti è importante assumere un approccio multidisciplinare che tenga conto delle variabili: la “certificazione di genere” rappresenta una modalità strutturata per riconoscere e premiare le aziende e le organizzazioni che si impegnano concretamente per promuovere l’uguaglianza nel mondo del lavoro. Tra gli interventi, il focus su “Prevenzione delle discriminazioni e benessere nella pubblica amministrazione: i Comitati unici di garanzia da adempimento a investimento” a cura di Antonella Ninci, presidente del Comitato unico di garanzia di Inail.



“Governare l’innovazione tra rischi e opportunità”



L’evento “Governare l’innovazione tra rischi e opportunità”, organizzato dal Comitato consultivo provinciale Inail di Monza, si inserisce nell’ambito della campagna “Ambienti di lavoro sani e sicuri 2023-25 Salute e sicurezza sul lavoro nell’era digitale”, promossa dall’Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Nei luoghi di lavoro il cambiamento in atto appare inevitabile e nessun settore è immune, dal momento che le imprese introducono tecnologie digitali potenzialmente in grado di incrementare la produttività. La diffusione delle tecnologie digitali comporta anche sfide e rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro. I dati dell’indagine ESENER del 2019 mostrano che i rischi psicosociali sono segnalati più comunemente nei luoghi di lavoro in cui sono utilizzate le tecnologie digitali. Mentre l’indagine OSH Pulse del 2022 di EU-OSHA mostra che i lavoratori da remoto segnalano un aumento del carico di lavoro (33,2%), della velocità o del ritmo del lavoro determinato dalle tecnologie digitali (61,2%), dall’isolamento sociale (56,8%) e da pressanti urgenze temporali o sovraccarico di lavoro (46,9%) con maggiore frequenza rispetto alla popolazione occupata totale.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2024

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2024

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

INAIL